



27 AGOSTO TU SEI IL CRISTO, il FIGLIO del DIO VIVENTE



Mt 16,13-20

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

RIFLETTIAMO

Penso che succeda a tutti. Anche a te, amico lettore. A me succede spesso. Nonostante e forse a causa degli anni che passano e le esperienze che si accumulano, ci sono momenti in cui, con onestà, devi fare i conti con ciò che sei e con ciò che fai. In quei momenti ti chiedi chi sei veramente. Ti pesi. Ti misuri. Non chi pensi di essere o come gli altri ti vedono. Ma come sei tu sul serio, senza esaltarti e senza abbatterti. E in quei momenti le altre persone ci fanno da specchio, ci aiutano, ci sostengono, ci svelano a noi stessi. Non parlo delle persone che si avvicinano a noi e ci identi-

ficano con un ruolo.

Ma di quelli che frequentiamo, che amiamo, che ci amano. E che, spesso, si fanno un'idea di noi più convincente e precisa di quanto noi stessi riusciamo a fare.

Così, sul finire di questo rovente mese agostano, ritroviamo la bellissima pagina del dialogo di Cesarea di Filippo.

Là dove, dopo alcuni anni di discepolato, Gesù chiede ai suoi, e a noi, di scoprire le carte.

Di dire cosa pensano veramente di lui.

Di non giocare a fare i devoti, ma di aprire il proprio cuore alla verità.

Per passare dal si dice al ti dico. BRAVO GESU'

P.C.

RITORNA IL PRESEPIO VIVENTE!

“Non è lo stesso Natale senza il presepio..” Questo è quello che tanti di voi ci hanno più volte detto incontrandoci per il paese, ed è proprio così. In questo lungo periodo che ci ha visto costretti a rinunciare alla manifestazione, anche per noi come gruppo è stato un periodo un po' strano, dopo tanti anni magari una pausa forse ci stava, per alcuni vista come momento per ricaricarsi per altri esattamente il contrario ... sta di fatto che siamo pronti per ricominciare perché abbiamo capito che allontanarsi da queste occasioni di convivialità significa spegnere il nostro personale entusiasmo e soprattutto perdere per sempre certe tradizioni che alla fine sono le uniche cose che tengono unite i veri valori della vita .

Non resta che mettersi al lavoro quanto prima e come partenza vi aspettiamo il 4 settembre in centro pasto-

rale alle ore 21 per illustrarvi il programma e unire le forze per riuscire a regalarci un Natale speciale !!!



Vi aspettiamo numerosi !!

Arrivederci.

Gruppo presepio vivente

OGGI FIERA DEI OSEI DALL'ALBA AL TRAMONTO!



Annone vive la 38^a Fiera dei Osei e Festa sia! Preparata con pazienza certosina e con caparbio impegno dai numerosi volontari/e alla guida del Presidente Marcellino ecco finalmente la Fiera che richiama migliaia di

persone ad Annone. Momento di ritrovo per residenti e conoscenti che possono passeggiare tra le bancarelle, pranzare e cenare assieme, degustando i piatti tipici e i rinomati vini locali.

Ma per i piccoli, gli intenditori o gli amanti degli uccelli è una grande opportunità per ammirare la varietà degli uccelli, dai comuni canarini, agli esotici, agli animali da cortile. L'occasione insomma per portare a casa la gabbietta con il colorito canarino che cantando, durante l'anno, ci ricorderà la Festa dei Osei.

Grazie agli organizzatori e benvenuti ai numerosi ospiti



dG

Oggi 25° del Monastero Benedettino "Santa Maria Annunciata" di Poffabro

e 50° di Professione dell'Abbadessa Madre Gigliola Zaghetto



27 agosto '23
ore 15.30

SANTA MESSA
NEL XXV DI FONDAZIONE DEL MONASTERO BENEDETTINO

Presiede S. Ecc. Mons. Giuseppe Pellegrini
concelebrano S. Ecc. Mons. Ovidio Poletto, Abati ospiti e sacerdoti amici
anima la santa Messa la Corale di sant'Antonio abate di Cordenons.
Comunità parrocchiali e amici sono invitati a unirsi alla festa

chiesa Parrocchiale san Nicolò
in Poffabro
diretta dalla Pagina Facebook: Parrocchia Poffabro

NOTIZIE STORICHE

“Io venni in mezzo a voi con grande timore e trepidazione”. Queste parole di San Paolo ci sembrano adatte ad esprimere lo stato d'animo che avevamo davanti alla prospettiva di dare vita a un

Monastero Benedettino nella Val Colvera. Il **23 agosto 1998** questa prospettiva è divenuta realtà. Tutto ebbe inizio nella primavera del 1998 quando mons. Sennen Corrà, Vescovo della Diocesi di Concordia-Pordenone, chiese formalmente alla Madre Abbadessa del Monastero di San Cipriano in Trieste di poter avere nell'ambito della sua Diocesi una presenza monastica benedettina. La comunità monastica di San Cipriano, desiderando rispondere alla richiesta di mons. Corrà deliberò di procedere alla fondazione di una Casa dipendente sotto il titolo di “Santa Maria”, nella Diocesi di Concordia-Pordenone, in località Poffabro di Frisanco (PN). Appena giunte in Poffabro ci siamo rese conto che l'ambiente naturale ci offriva bellezza, spazio, silenzio, armonia per godere pienamente e ringraziare il Signore Creatore di queste meraviglie.

Tutto ciò è quanto di meglio si poteva desiderare per una vita monastica: difatti, i nostri antichi monaci e Padri hanno cercato luoghi simili per fondare i loro monasteri. La nostra più grande fatica è stata quella di adattare questa grande casa, messaci a disposizione dalla Diocesi, (un tempo adibita a casa per ferie) in monastero o comunque in un ambiente adatto alle necessità della vita comunitaria. Nel 2002 la Santa Sede dà al Vescovo Ovidio Poletto la facoltà di procedere all'erezione canonica del Monastero. E' ➡➡

→ stata scelta la data della Solennità del nostro Santo Padre Benedetto – 11 luglio 2002 – per celebrare la fondazione di questo monastero di Santa Maria. *(Dalle cronache del tempo)*

Noi Annonesi abbiamo una particolare attenzione e simpatia per le Monache di Poffabro e quindi anche ci uniamo alla gioia della Comunità per il 25° di Fondazione e formuliamo gli auguri più belli soprattutto alla Abbadessa Madre Gigliola per il 50° di Professione religiosa. In questi undici anni infatti più volte, ci hanno accolti nei Ritiri dei Cresimandi con i loro genitori... a Natale volentieri proponiamo le confezioni natalizie, preparate dalle mona-



che (*marmellate, tisane, caramelle...*)

Sappiamo che a Poffabro ci sono Monache che pregano, accolgono, ascoltano, consigliano e danno sempre una ricarica di pace e serenità a quanti le avvicinano.

Ecco perché le sorelle di clausura in quella meravigliosa oasi, posta ai piedi del Monte Raut, non vivono in solitudine, ma sono sempre aperte a tutti, credenti e no, all'accoglienza partecipe di tante sofferenze del

nostro tempo. Auguri care Sorelle di Buon Anniversario e ancora Buon Cammino...Aperte sempre al nuovo e al futuro di Dio.

dG

AGENDA **Domenica 27** S. Messe con orario festivo in **NSV** (8.00-9.00 a Gai e 10.30)

38° FIERA DEI OSEI

S. Messa feriale in cripta.

Venerdì 1 Primo del mese: Eucaristia nelle famiglie

Sabato 2 h 19.00 S. Messa vespertina in **NSV**

Domenica 3 S. Messe con orario festivo in **NSV** (8.00-9.00 a Gai e 10.30)

con **Battesimo di EDOARDO LOISOTTO**

INTENZIONI DELLE S. MESSE

XX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Domenica 27 Agosto XXI del T.O. in NSV

h. 08.00 * D.i Savian Norma, Angelo e Giovanni Lazzarin

h. 09.00 a Gai * D.o Gottardi Adriano * D.o Bacchetto Dante

h. 10.30 * D.i Zadro Carlotta, Luigia e Virginia * D.i Carotti Susanna e Checchin Giorgio * D.o Ioni Stefano nel Trigesimo * Per Amici, Collaboratori e d.i della Fiera dei Osei * D.o Cuzzolin Marcello * D.i Bertacchini Giovanni e Rosolen Gina

S. Messa feriale in cripta

LUNEDI' 28 h. 18.00 **S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa** * D.o Bioses Sergio * D.o Tolfo Angelo Anniv. * D.i Masier Bruno Anniv, Teresa e Antonio

MARTEDI' 29 h. 18.00 **Martirio di S. Giovanni Battista** * D.i Delle Vedove Luigi e Genit. * D.o Lucchese Ermenegildo

MERCOLEDI' 30 h. 18.00 * D.a Scotti Norina

GIOVEDI' 31 h. 18.00 * D.o Savian Mirco nel compl.

VENERDI' 01 h. 18.00 **Primo del mese** * D.o don Dino

De Carlo Anniv. * In riparazione al S. Cuore * D.o Caceres Oscar Danilo Anniv.

SABATO 02 h. 19.00 in **NSV** * D.o Carnelos Arcangelo e Fam.ri * D.i Simionato Candido e Verona Angela * D.a Nelly Rossi * D.i Primiano Mattei, Augelli Maria e Maria Vincenza

Domenica 03 Settembre XXII T.O. in NSV

h. 8.00 * D.o Basso Giovanni * D.o Tesolin Armando * D.i Sandre Regina, Pancrazio e Varisto Bragagnolo

h. 9.00 a Gai * D.a Gottardi Elisabetta * D.a Anese Maria nel compl. * D.a Moras Jaqueline

h. 10.30 * D.o Nicolini Emilio Sergio Anniv. * D.o Dal Mas Giovanni * D.i di Pantarotto Ida

RICORDIAMO I NOSTRI DEFUNTI

Sabato 26 agosto è deceduto all'età di 98 anni

ZENNARO GIOVANNI ex direttore della Posta

Rosario: Lunedì 28 ore 19 in NSV

Funerale: Martedì 29 ore 16 in VSV

Condolganze ai familiari



GRAZIE. A quanti (uomini e donne) durante l'estate si sono impegnati per la pulizia, fiori e per la buona riuscita delle celebrazioni in VSV e a Spadacentra. Grazie ancora **dG**



Parrocchia di Loncon

Via Mons. P.L. Zovatto, 86 - 30020 Loncon di Annone Veneto (VE)



INTENZIONI S. MESSE:

- **Domenica 27 agosto; XXI del tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfti Boron; secondo intenzione off; dfti Smaniotto Remigio e Renata;**
- **Domenica 3 settembre, XXII del tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Pizzato Sante e dfti Marchese;**

AGENDA

Venerdì 1 sett. Primo del mese: h 9.00 Eucaristia nelle famiglie

IL SANTO DELLA SETTIMANA

Biografia **Agostino**, nato il 13 novembre dell'anno 354, figlio di un consigliere municipale e modesto proprietario di Tagaste in Numidia e della pia madre Monica, africano di nascita ma romano di lingua e cultura, filosofo e santo, è uno dei più eminenti dottori della Chiesa. Pur studiando prima a Cartagine e poi Roma e Milano, condusse in giovinezza una vita sregolata poi segnata da una celebre conversione grazie soprattutto allo studio dei filosofi antichi.

...Sempre come maestro di retorica, Agostino lascia Roma alla volta di Milano dove l'incontro con il vescovo Ambrogio è fondamentale per la sua conversione riuscendo a interpretare "spiritaliter" la Scrittura e a renderla intelligibile.

...Nella notte tra il 24 e il 25 aprile 386, vigilia di Pasqua, Agostino viene battezzato dal vescovo insieme al figlio Adeodato avuto a diciassette anni. Decide di tornare in Africa ma ad Ostia muore la madre: decide pertanto di tornare a Roma dove rimane fino al 388 continuando a scrivere.

...Si ritira a Tagaste, in Africa, conducendo un programma di vita ascetica e, ordinato sacerdote, a Ippona ottiene di fondare un monastero. Dopo un'intensissima attività episcopale, Agostino muore il 28 agosto del 430.

S. Agostino, Confessioni 10.27.38

Tardi ti ho amato,
bellezza così antica e così nuova,
tardi ti ho amato.
Tu eri dentro di me, e io fuori.

E là ti cercavo.
Deforme, mi gettavo
sulle belle forme delle tue creature.
Tu eri con me, ma io non ero con te.
Mi tenevano lontano da te
quelle creature che non esisterebbero
se non esistessero in te.
Mi hai chiamato,
e il tuo grido ha squarciato la mia sordità.
Hai mandato un baleno,
e il tuo splendore
ha dissipato la mia cecità.
Hai effuso il tuo profumo;
l'ho aspirato e ora anelo a te.
Ti ho gustato,
e ora ho fame e sete di te.
Mi hai toccato,
e ora ardo dal desiderio della tua pace.

